

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 31 DEL 21/01/2025**

OGGETTO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO E MESSA IN SICUREZZA
DELL'IMPIANTO DA BASKET DELLA PALESTRA SCARUFFI
SITA IN VIA FILIPPO RE, 8 A REGGIO EMILIA

Redattore: MONTANARI LUCIA

RDP/RUP: BERNI STEFANIA

Dirigente: GATTI AZZIO

Servizio Sicurezza Sismica, Edilizia e Programmazione Scolastica

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Presidente n. 1 del 09/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2025 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

Vista la proposta con la quale l'Ing. Stefania Berni, in qualità di Responsabile dell'U.O. Logistica, Manutenzione del Patrimonio e Infrastrutture Edili del Servizio Sicurezza sismica, Edilizia e Programmazione scolastica, fa presente quanto segue:

- ai sensi della Legge 23/1996 compete alle Province la realizzazione, la fornitura e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici da destinare a sede di istituti e scuole di istruzione secondaria superiore;
- la Legge 56/2014 ha elencato la gestione dell'edilizia scolastica tra le funzioni fondamentali delle Province e la Legge Regionale 13/2015 ha confermato tra le funzioni delle Province la gestione dell'edilizia scolastica, ivi compresi gli interventi di costruzione, al fine di garantire il soddisfacimento degli spazi destinati all'attività didattica;
- l'attività di scienze motorie e sportive rientra tra le materie curriculari previste dai programmi ministeriali di tutte le scuole secondarie di secondo grado;
- in relazione agli obblighi previsti dalla normativa vigente è pertanto compito della Provincia garantire il regolare svolgimento dell'attività di scienze motorie e sportive negli istituti e scuole di istruzione secondaria superiore, mettendo a disposizione degli studenti un impianto sportivo idoneo a consentire lo svolgimento della suddetta attività curricolare;

Considerato che:

- presso la palestra Scaruffi in via Filippo Re, 8 a Reggio Emilia, il tirante di sollevamento dell'impianto da basket presenta dei danneggiamenti nella parte terminale e richiede una verifica e/o manutenzione da parte di Ditta specializzata in materia;
- è stato richiesto alla Ditta Nuova Radar srl, in quanto fornitrice e installatrice dell'impianto da basket presente nella suddetta palestra, il preventivo per i necessari controlli, la sistemazione e la messa in sicurezza dell'impianto stesso;
- la sicurezza delle palestre e delle attrezzature utilizzate dagli studenti, nonché la loro corretta manutenzione per garantire il regolare svolgimento delle attività curriculari, rappresenta una priorità per la Provincia;

Visti:

- il Nuovo Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti, approvato con Delibera Consiliare in data 28/09/2023;

- la Circolare n. 3 disposta dal Segretario Generale della Provincia di Reggio Emilia, con proprio atto n. 656 del 23/11/2023;

Considerato che:

- si è proceduto all' "Affidamento diretto" per il servizio di: "controllo e messa in sicurezza dell'impianto da basket della palestra Scaruffi sita in via Filippo Re, n. 8 a Reggio Emilia", tramite la Piattaforma certificata SATER;
- la presente Amministrazione ha messo a disposizione per l'appalto in oggetto l'importo pari a € 1.822,00 (al netto di IVA);
- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs 36 /2023 è consentito l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici per servizi di importo inferiore a € 140.000,00, nel rispetto dei principi enunciati dal medesimo D.Lgs. 36/2023;

Rilevato che:

- il Responsabile Unico del progetto, ha provveduto a chiedere preliminarmente, all'operatore economico sotto indicato, in possesso della necessaria esperienza, un preventivo per l'esecuzione del servizio tecnico in parola;
 - Ditta invitata: Nuova Radar Coop srl - Produzione attrezzature sportive, con sede legale in via 1^ Maggio, 7 – 35010 Limena (PD) - P.IVA 00415670280;
- alla predetta comunicazione è stato allegato un foglio patti e condizioni, contenente una descrizione dettagliata delle prestazioni richieste e al quale si rimanda per i contenuti più specifici;
- Nuova Radar Coop srl ha presentato il preventivo, agli atti con prot. n. 902 del 15/01/2025, concludente in € 1.822,00, al netto di iva, ritenuto congruo dal RUP; ;
- sulla piattaforma elettronica Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna "SATER", il Responsabile Unico del Progetto ha provveduto a formalizzare l'affidamento diretto (Registro di sistema n. PI019729-25) nei confronti della ditta, di cui al punto precedente;
- è intenzione dell'Ente di avvalersi della facoltà di non richiedere la garanzia per la cauzione definitiva, di cui all'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, vista la provata solidità dell'operatore economico, nonché delle caratteristiche della prestazione da eseguire;

Ritenuto pertanto di:

- procedere all'affidamento del lavoro di cui all'oggetto, all'operatore economico Nuova Radar Coop Srl, con sede legale in via 1^ Maggio, 7 – 35010 Limena (PD) - P.IVA 00415670280 che conclude in € 1.822,00 netti, ritenuto congruo, in riferimento alla economicità dello stesso, dando atto che l'aggiudicazione diverrà immediatamente efficace ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. 36/2023, fermo restando quanto disposto dall'art. 52 comma 2 del Codice stesso;
- di impegnare la spesa lorda di € 2.222,84 alla Missione 04 Programma 02 del Bilancio di Previsione 2025-2027 annualità 2025 al corrispondente cap. 742/2 "Manutenzione

per edifici scolastici” - codice del Piano dei Conti Integrato 1.03.02.09.005 attrezzature che verrà inserito nel PEG 2025;

Dare atto che:

- l'art. 52 del Codice prevede che negli affidamenti diretti di importo inferiore ai 40.000,00 euro, l'Operatore Economico deve attestare, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, la sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti per l'affidamento;
- fermo restando il potere di verificare il possesso dei requisiti medesimi del singolo affidatario, la stazione appaltante, in luogo di un controllo a carico di tutti gli affidatari, è obbligata solo a verificare le dichiarazioni tramite sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
- il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, è l'ing. Stefania Berni, funzionario tecnico del Servizio Sicurezza Sismica, Edilizia e Programmazione Scolastica della Provincia;
- sono state acquisite le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi per il personale coinvolto nella selezione dei soggetti realizzatori, allegate alla presente;

Richiamato ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. B53A509A1E;

Accertata, ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- di prendere atto dell'esito della negoziazione informale per l'affidamento diretto dell'intervento di controllo, manutenzione e messa in sicurezza dell'impianto da basket posto nella palestra Scaruffi in via Filippo Re, 8 a Reggio Emilia;
- di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36 /2023 per interventi di importo inferiore a € 140.000,00, nel rispetto dei principi enunciati dal D.Lgs. 36/2023, all'operatore economico Nuova Radar Coop srl - Produzione attrezzature sportive, con sede legale in via 1* Maggio, 7 – 35010 Limena (PD) - P.IVA 00415670280, per l'importo netto di € 1.822,00 ritenuto congruo, a cui sarà aggiunta l'IVA (22%), per un importo complessivo lordo pari a € 2.222,84;
- di impegnare la spesa lorda di € 2.222,84 alla Missione 04 Programma 02 del Bilancio di Previsione 2025-2027 annualità 2025 al corrispondente cap. 742/2 “Manutenzione per edifici scolastici” - codice del Piano dei Conti Integrato 1.03.02.09.005 attrezzature che verrà inserito nel PEG 2025;

di dare atto che:

- l'aggiudicazione è immediatamente efficace ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. 36/2023, fermo restando quanto disposto dall'art. 52 comma 2 del Codice stesso e che l'appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:
 - il fine e l'oggetto del contratto che si andrà a stipulare, consistono rispettivamente nel controllo, manutenzione e messa in sicurezza dell'impianto da basket posto nella palestra Scaruffi in via Filippo Re, 8 a Reggio Emilia;
 - con l'operatore economico Nuova Radar Coop srl si procederà alla stipula del contratto, mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, tramite posta elettronica certificata (fino a 140.000,00 per i servizi);
- il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, è l'Ing Stefania Berni del Servizio Sicurezza sismica, Edilizia e Programmazione scolastica della Provincia;
- sono state acquisite le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi per il personale coinvolto nella selezione dei soggetti realizzatori, allegate alla presente;
- ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. B53A509A1E.

ALLEGATI:

- dichiarazioni assenza conflitto d'interessi
- quaderno patti condizioni
- Duvri

Reggio Emilia, lì 21/01/2025

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Sicurezza Sismica, Edilizia e
Programmazione Scolastica
F.to GATTI AZZIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma



PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

**Servizio sicurezza sismica,
edilizia e programmazione scolastica**

**INTERVENTO DI CONTROLLO E,
MESSA IN SICUREZZA
DELL'IMPIANTO DA BASKET DELLA PALESTRA SCARUFFI
SITA IN VIA FILIPPO RE, 8 A REGGIO EMILIA**

QUADERNO PATTI E CONDIZIONI

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO	3
ART. 2 – INTERVENTI/PRESTAZIONI	3
ART. 3 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI E DISCIPLINA DELL’INTERVENTO	3
ART. 4 - DURATA, TEMPI ED ULTERIORI MODALITA' DELLE PRESTAZIONI.....	3
ART. 5 - PENALI	3
ART. 6 - COMPENSI	4
ART. 7 - PAGAMENTO DEI COMPENSI ED ASSUNZIONE OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' EX L. 136/2010.....	4
ART. 8 – ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONE.....	4
ART.9 - RECESSO, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CODICE DI COMPORTAMENTO	5
ART. 10 - SUBAPPALTO.....	5
ART. 11 – ABILITAZIONI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	5
ART. 12 – NORME DI SICUREZZA	6
ART. 13 - SPESE DI CONTRATTO	6
ART. 14 - DIVERGENZE	6
ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI	6

ART. 1 - OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

La Provincia di Reggio Emilia provvede alla manutenzione degli immobili di sua proprietà, incluse le palestre e garantisce il regolare svolgimento dell'attività di scienze motorie e sportive negli istituti e scuole di istruzione secondaria superiore, mettendo a disposizione degli studenti un impianto sportivo idoneo a consentire lo svolgimento della suddetta attività curricolare

Oggetto dell'affidamento è la verifica, manutenzione e messa in sicurezza dell'impianto da basket presente nella palestra Scaruffi in via Filippo Re a Reggio Emilia

ART. 2 – INTERVENTI/PRESTAZIONI

La prestazione riguarda la verifica, manutenzione e messa in sicurezza dell'impianto da basket presente nella palestra Scaruffi in via Filippo Re, 8 a Reggio Emilia L'intervento prevede tutte le opere necessarie alla verifica e al ripristino delle condizioni di sicurezza dell'impianto da pallacanestro.

ART. 3 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI E DISCIPLINA DELL'INTERVENTO

1. Il committente/responsabile dei lavori si impegna a fornire all'inizio del lavoro, tutte le informazioni in suo possesso, necessarie allo svolgimento dell'intervento medesimo. Allo stesso modo, nel corso dei lavori le parti sono obbligate a fornirsi reciprocamente tutti gli atti, i dati e le valutazioni di propria competenza, necessari per l'espletamento dei compiti a loro attribuiti dalla legge.
2. Fermo restando quanto previsto dal presente atto e dalle disposizioni in esso richiamate, la Ditta si impegna a espletare l'intervento in conformità alle normative vigenti in materia di attrezzature sportive per il basket e tutte quelle relative alla sicurezza sul lavoro.
3. La Ditta è obbligata, senza ulteriori compensi, a relazionare sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta del committente.
4. La Ditta per l'adempimento delle prestazioni di cui al presente lavoro, deve accedere ai locali senza arrecare disturbo e nel rispetto di tutte le norme di sicurezza vigenti all'interno dei locali in cui opera.
5. La Ditta eseguirà l'intervento secondo le scelte operative ed impiegando i mezzi che riterrà più opportuni, restando a suo carico ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo organicamente esterna e indipendente dall'organizzazione del committente; è obbligata ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse.
6. La Ditta dovrà dichiarare di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità per l'espletamento del suddetto lavoro ai sensi delle disposizioni vigenti e di essere in possesso dei requisiti necessari previsti dalla vigente normativa in materia, per l'esecuzione dei lavori richiesti.

ART. 4 - DURATA, TEMPI ED ULTERIORI MODALITA' DELLE PRESTAZIONI

L'intervento, come sopra definito, viene conferito con effetto a decorrere dalla data di affidamento e dovrà concludersi entro 10 giorni naturali e consecutivi.

ART. 5 - PENALI

Ogni giorno naturale e consecutivo oltre il termine comporta una penale pari al 1 ‰ (uno per mille) sull'importo complessivo contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo, fatto salvo eventuali richieste o ritardi non imputabili alla Ditta.

Le penali non possono superare il 10% dell'importo del corrispettivo contrattuale complessivo, superato tale importo la stazione appaltante può procedere alla risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali sopra indicate fa salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dal Codice Civile in tema d'inadempimento e, in particolare, il diritto dell'Amministrazione a richiedere

l'integrale risarcimento dei maggiori danni subiti. Sia l'atto di contestazione che il provvedimento di applicazione delle penali sono trasmessi all'affidatario tramite PEC. La Ditta avrà la facoltà di presentare le sue osservazioni entro e non oltre 10 giorni dalla notifica in via amministrativa della contestazione.

Dette penali saranno trattenute sulle fatture in corso di liquidazione.

Il relativo provvedimento è assunto dal Responsabile Unico del Progetto.

Il Responsabile Unico del Progetto ha il potere di controllare tutte le prestazioni specificatamente assegnate alla Ditta.

Qualora la Provincia intendesse recedere dal servizio conferito per motivi non imputabili alla Ditta, provvederà a corrispondere i compensi dovuti relativamente alle prestazioni espletate fino a quel momento, più il 10% dei compensi previsti per la parte di servizio non ancora completato.

ART. 6 - COMPENSI

Il corrispettivo complessivo dell'intervento risulta il seguente:

- verifica, manutenzione e messa in sicurezza dell'impianto da basket inclusi gli oneri della sicurezza : **€ 1.822,00** (di cui € 62.00 per oneri della sicurezza)

L'importo totale ammonta a € 1.822,00 + IVA di legge per complessivi € 2.222,84

ART. 7 - PAGAMENTO DEI COMPENSI ED ASSUNZIONE OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' EX L. 136/2010

Gli onorari e competenze verranno fatturati nel seguente modo:

100% del compenso maturato alla fine dell'intervento.

I pagamenti dovranno avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla consegna della fattura.

Ai sensi della Legge 136/2010 il professionista ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato, da utilizzare, sia in entrata che in uscita, per tutta la gestione contrattuale: BANCA - c/c con Cod. IBAN:, intestato a, con sede a, in Via - C.F. e P.IVA

Il professionista/Ditta dichiara inoltre che le persone delegate ad operare sul conto corrente suddetto sono le seguenti:.....

Si precisa che, a pena di nullità del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi al servizio tecnico oggetto del presente contratto, devono essere registrati sul conto corrente dedicato sopracitato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010).

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente contratto, il Codice Identificato della Gara (CIG).

E' fatto obbligo di provvedere a comunicare ogni modifica relativa alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato. A pena di nullità assoluta, il professionista, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari deve essere riportata in tutti i contratti sottoscritti a qualsiasi titolo interessate al servizio di cui al presente contratto e la Provincia può verificare in ogni momento tale adempimento.

Il soggetto che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia.

ART. 8 – ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONE

1. La Ditta assume personalmente gli obblighi e le responsabilità attribuitegli dalle norme vigenti in materia di sicurezza, per la parte di competenza, e di quelle discendenti dal presente contratto, ferme restando le responsabilità proprie del R.U.P.
2. La Ditta deposita presso il committente una polizza assicurativa contro tutti i rischi inerenti l'intervento, rilasciata dalla _____, agenzia di _____, numero _____ in data _____, con efficacia almeno dalla data di approvazione del medesimo sino all'ultimazione delle prestazioni; tale polizza è prestata per un massimale unico complessivo di € 2.000.000,00. Tale polizza di assicurazione deve coprire i danni subiti dalla Provincia a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza deve, inoltre, assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.
3. Il Responsabile Unico di Progetto (RUP) visto il tipo di prestazione e l'entità economica, dispone l'esonero dalla prestazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs.36/2023.
4. Qualora derivino danni o sanzioni al R.U.P., per cause che siano direttamente ascrivibili alla cattiva o colposa conduzione del servizio assegnato da parte della Ditta il committente potrà rivalersi sulla Ditta per i danni o le sanzioni patite.

ART.9 - RECESSO, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CODICE DI COMPORTAMENTO

La Ditta non può recedere dal contratto. L'Amministrazione ha il diritto di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, mediante semplice comunicazione scritta inviata via fax, via PEC o tramite raccomandata AR, in caso di inadempimento grave che comprometta l'esito finale del contratto. Il Responsabile Unico del Progetto, dopo aver invitato l'Appaltatore ad adempiere, nel caso questi persista nel comportamento inadempiente, provvede agli atti necessari per ottenere la risoluzione immediata del contratto, salvo il caso di risoluzione espressa.

Costituiscono cause di risoluzione del contratto ai sensi del precedente comma:

- il venire meno dei requisiti di affidamento previsti dalla normativa vigente o dai documenti di contratto;
- la manifesta incapacità o inadeguatezza esecutiva, quale insufficienza nel numero e/o nella qualificazione del personale impiegato, indisponibilità della strumentazione specialistica necessaria, evidente carenza di know-how o di altro necessario;
- il rallentamento della prestazione senza giustificato motivo, in misura significativa e tale da pregiudicare comunque la realizzazione dell'intervento nel termine previsto dal contratto;
- ogni altra causa specificatamente prevista dalla normativa vigente.

Per tutto quanto non previsto si applicano gli artt. 122 e 123 del Codice.

ART. 10 - SUBAPPALTO

Il sub appalto è disciplinato dall'art. 119 del Codice dei Contratti. Non è consentito all'affidatario cedere il contratto ad altra Ditta o ad altro professionista, pena la nullità dell'atto stesso.

ART. 11 – ABILITAZIONI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'aggiudicatario dovrà essere in possesso, all'atto della sottoscrizione del contratto e durante l'esecuzione del medesimo, delle seguenti abilitazioni:

- Iscrizione alla CCIAA

L'Appaltatore si impegna, nel corso dello svolgimento dei servizi e dei lavori, a salvaguardare l'integrità dell'ambiente, rispettando le norme attualmente vigenti in materia ed adottando tutte le precauzioni possibili per evitare danni di ogni genere.

ART. 12 – NORME DI SICUREZZA

Nell'espletamento del lavoro dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori di cui al D. Lgs 81/2008 e s.m.i "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro".

L'appaltatore è tenuto ad adottare tutte le misure minime per garantire l'igiene e la sicurezza dei lavoratori, fornendo loro anche tutti i dispositivi di protezione individuale e curandone accuratamente la formazione in merito ai rischi specifici, e relative contromisure, dell'attività svolta. Deve, altresì, provvedere a sua cura e spese e senza diritto di compenso alcuno alla fornitura di tutto quanto occorra per l'ordine e la sicurezza, come: cartelli di avviso, segnali di pericolo, protezione e quant'altro venisse particolarmente indicato a scopi di sicurezza.

L'appaltatore è tenuto ad utilizzare attrezzature, macchinari ed utensili conformi alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e ad adottare le opportune cautele e segnalazioni di pericolo tutte le volte che lo svolgimento del lavoro avviene in luoghi frequentati da altre persone.

ART. 13 - SPESE DI CONTRATTO

Il contratto verrà sottoscritto mediante scambio di corrispondenza telematico ai sensi del vigente Regolamento Provinciale per la disciplina dei contratti. Tutte le eventuali spese inerenti, conseguenti e comunque derivanti dalla stipulazione del presente contratto, sono a carico della Ditta/professionista. Il presente atto, redatto tramite scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR 131/86 e successive modificazioni.

Tutte le eventuali spese che la Ditta dovesse sostenere per l'esecuzione del presente intervento o allo stesso comunque inerenti nessuna esclusa, devono essere considerate a completo carico della Ditta stesso come anche le spese inerenti e conseguenti alla stipula del presente contratto, spese di bollo, le tasse di registrazione in caso d'uso ed i diritti di scritturazione.

ART. 14 - DIVERGENZE

La competenza a conoscere delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato. E' escluso, pertanto, il deferimento al giudizio arbitrale delle eventuali controversie contrattuali.

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

La prestazione del servizio, si configura a tutti gli effetti come rapporto stipulato e regolato, per quanto non disciplinato dal presente atto s'intendono richiamate e sottoscritte le norme legislative vigenti e le altre disposizioni in materia.

E' vietata la cessione del presente contratto.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	DUVRI Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza Rif. Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008	Data: _____
		Servizio di Prevenzione e Protezione

Premessa

L'affidamento di lavori a fornitori esterni all'azienda attraverso contratti d'appalto e/o d'opera comporta l'obbligo per il datore di lavoro, qualora vi siano interferenze, di elaborare un documento di valutazione dei rischi che indichi le misure che verranno adottate per eliminare le interferenze. Per valutare il rischio connesso a situazioni di interferenza si è proceduto all'individuazione delle situazioni in cui possono verificarsi, fra le attività di committente e l'impresa/e che partecipa/no ai lavori, eventi in grado di causare infortuni o effetti pregiudizievoli alla salute dei lavoratori. Sono state quindi individuate le misure di prevenzione e protezione idonee a prevenire i rischi interferenziali. Il presente documento costituisce parte integrante del contratto di appalto, all'interno del quale sono individuati anche i costi per la sicurezza sostenuti per la messa in opera delle misure di prevenzione e protezione.

Anagrafica delle aziende coinvolte

Committente:	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
Via:	CORSO GARIBALDI, 26
Paese:	

Appaltatrice	
Subappaltatrice A:	
Via:	
Paese:	

Lavori in appalto:	INTERVENTO DI VERIFICA E MESSA IN SICUREZZA DELL'IMPIANTO DA BASKET DELLA PALESTRA SCARUFFI SITA IN VIA FILIPPO RE, 8 A REGGIO EMILIA

Data: 13/01/2025

Il referente per la Committente: Ing. Stefania Berni	Per la ditta Appaltatrice
_____	_____

Seguono le schede di valutazione dei rischi da interferenza e l'individuazione delle misure di prevenzione e dei dispositivi di protezione individuale.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	DUVRI Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza Rif. Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008	Data: _____
		Servizio di Prevenzione e Protezione

Attività della committente	Attività Appaltatrice A	Attività di altre ditte appaltatrici	Rischi da interferenze nelle attività
1 ☐ Emissione di sostanze chimiche aerodisperse che si sviluppano da processi produttivi e si liberano nell'ambiente di lavoro	☐ Presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto	☐ Emissione di sostanze chimiche aerodisperse che si sviluppano da processi produttivi e si liberano nell'ambiente di lavoro	= Esposizione a sostanze chimiche aerodisperse che si liberano nell'ambiente di lavoro
2 ☐ Presenza di personale della committente (compresi utenti e pubblico) nel luogo di lavoro	☐ Emissione di sostanze chimiche aerodisperse che si sviluppano da processi produttivi e si liberano nell'ambiente di lavoro	☐ Presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto	= Esposizione a sostanze chimiche aerodisperse che si liberano nell'ambiente di lavoro
3 ☐ Presenza di personale della committente (compresi utenti e pubblico) nel luogo di lavoro	☐ Lavori di saldatura, smerigliatura e di carpenteria in genere	☐ Presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto	= Esposizione a radiazioni non ionizzanti emesse dalla saldatura, a scintille, possibilità di inneschi di materiale combustibile, infiammabile, ingresso di corpi estranei negli occhi.
4 ☐ Lavori di saldatura, smerigliatura e di carpenteria in genere	☐ Presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto	☐ Lavori di saldatura, smerigliatura e di carpenteria in genere	= Esposizione a radiazioni non ionizzanti emesse dalla saldatura, a scintille, possibilità di inneschi di materiale combustibile, infiammabile, ingresso di corpi estranei negli occhi.
5 ☐ Emissione di rumore nel reparto	☐ Semplice presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto	☐ Emissione di rumore nel reparto	= Esposizione a rumore
6 ☒ Semplice presenza di personale della scuola (compresi utenti e pubblico) nel luogo di lavoro	☒ Emissione di rumore nel reparto	☒ Semplice presenza di personale dell'appaltatrice nella scuola	= Esposizione a rumore
7 ☒ Semplice presenza di personale della scuola (compresi utenti e pubblico) nel luogo di lavoro	☒ Lavorazione in prossimità delle macchine, impianti ed attrezzature della committente	☒ Attrezzature, macchine ed impianti che presentano organi in movimento	= Possibilità di impigliamento, schiacciamento
8 ☒ Semplice presenza di personale della scuola (compresi utenti e pubblico) nella zona oggetto di verifica	☒ Attrezzature, macchine ed impianti che presentano organi in movimento	☒ Semplice presenza di personale di altre Ditte nella scuola	= Possibilità di impigliamento, schiacciamento
9 ☒ Impianti della committente che prevedono l'ingresso di personale per manutenzione e che possono essere attivati dall'esterno	☒ Presenza di addetti dell'appaltatrice per manutenzione all'interno dell'impianto	☐	= Possibilità di attivazione degli impianti quando è presente personale all'interno per la manutenzione
10 ☐ Presenza di carrelli elevatori in transito	☐ Presenza del personale della appaltatrice	☐ Presenza di carrelli elevatori in transito	= Urto del personale dell'appaltatrice con i carrelli elevatori della committente
11 ☐ Presenza del personale della committente (compresi utenti e pubblico)	☐ Presenza di carrelli elevatori in transito	☐ Presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto	= Urto del personale della committente con i carrelli elevatori dell'appaltatrice
12 ☐ Presenza di carrelli elevatori in transito, mezzi operativi, ecc.	☐ Accesso in quota con scale, piattaforme aeree, cestelli, ecc.	☐ Presenza di carrelli elevatori in transito, mezzi operativi, ecc.	= Urto tra i carrelli elevatori della committente e le scale, piattaforme aeree, cestelli, ecc. dell'appaltatrice, con rischio di caduta dall'alto del personale.
13 ☐ Accesso in quota con scale, piattaforme aeree, cestelli, ecc.	☐ Presenza di carrelli elevatori in transito.	☐ Accesso in quota con scale, piattaforme aeree, cestelli, ecc	= Urto tra i carrelli elevatori della appaltatrice e le scale, piattaforme aeree, cestelli, ecc. della committente o altre ditte appaltatrici, con rischio di caduta dall'alto del personale.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	DUVRI Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza Rif. Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008	Data: _____
		Servizio di Prevenzione e Protezione

Attività della committente		Attività Appaltatrice A		Attività di altre ditte appaltatrici		Rischi da interferenze nelle attività
14	☒ Presenza del personale della committente (compresi utenti e pubblico) in transito	☒ Lavori in quota per interventi di manutenzione	☒ Presenza del personale della appaltatrice in transito	=		Caduta di oggetti su personale sottostante
15	☐ Lavori in quota per interventi di manutenzione	☐ Personale dell'appaltatrice in transito	☐ Lavori in quota per interventi di manutenzione	=		Caduta di oggetti su personale sottostante
16	☐ Possibilità di attivazione della corrente elettrica	☐ Interventi di manutenzione impianto elettrico	☐ Possibilità di attivazione della corrente elettrica	=		Rischio di elettrocuzione in caso di intervento su impianto elettrico sezionato, ed inavvertitamente riattivato da committente o altre ditte appaltatrici
17	☒ Presenza di utenti e pubblico in luoghi di lavoro della committente	☒ Lavori di manutenzione, installazione di arredi, attrezzature, che prevedono la movimentazione di materiale e l'utilizzo di attrezzature	☒ Presenza del personale della appaltatrice	=		Rischio di urti, schiacciamento a seguito di caduta materiale, di lesioni a seguito di contatto con attrezzature dell'appaltatrice
18	☐	☐	☐	=		
19	☐	☐	☐	=		
20	☐	☐	☐	=		
21	☐	☐	☐	=		

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	DUVRI Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza Rif. Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008	Data: _____
		Servizio di Prevenzione e Protezione

N. Rif.	Misura di prevenzione e protezione attuata per eliminare o ridurre al minimo possibile i rischi per le interferenze
---------	---

☐	Presenti impianti di aspirazione localizzata degli inquinanti aerodispersi sugli impianti della committente
X ☒	Separazione delle lavorazioni, sfasamento temporale delle lavorazioni della ditta appaltatrice
X ☒	Informazione alla ditta appaltatrice sui rischi presenti nell'ambiente della ditta committente
☐	Divieto espresso alla ditta appaltatrice/committente di avvicinarsi alle macchine della committente o di altre ditta appaltatrici presenti sul luogo di lavoro
☐	Posizionamento di barriere protettive nelle lavorazioni che possono comportare scintille, radiazioni non ionizzanti, proiezione di materiale
X ☒	Coordinamento da parte del referente della committente in occasione delle attività di ingresso all'interno di aree normalmente segregate che possono essere messe in funzione dall'esterno. Segnalazione delle macchine in manutenzione e informazione al personale della committente
X ☒	Coordinamento da parte del referente della committente in caso di lavori su impianti elettrici per evitare l'attivazione accidentale della corrente elettrica durante le manutenzioni
X ☒	Transennamento delle aree di lavoro
☐	Corretta segnalazione della presenza di attrezzature della committente e/o ditte appaltatrici o della appaltatrice A in occasione di interventi in aree che prevedono il possibile passaggio di carrelli elevatori, o in aree di manovre di corroponte, o altre attrezzature che possono provocare incidenti per urti o collisione.
Altro:	
☐	
☐	

Dispositivi di Protezione Individuale da adottare in relazione ai rischi individuati per le interferenze
--

☐	Scarpe antinfortunistica con puntale di protezione	☐	Guanti (specificare se per rischi meccanici, chimici, calore, ecc.)
☐	Indumenti alta visibilità	☐	Facciale filtrante antipolvere
☐	Occhiali protettivi	☐	Maschera con filtro per gas e vapori
☐	Elmetto	☐	Otoprotettori
☐	Imbracatura con cordino e fune di trattenuta	☐	
☐		☐	
☐			

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	DUVRI Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza Rif. Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008	Data: _____
		Servizio di Prevenzione e Protezione

Oneri della sicurezza

Art .	DESCRIZIONE ARTICOLO	Unità di Misura	Quantità	Prezzo Unitario	Importo
	Coordinamento, delimitazione aree di lavoro, misure di protezione	corpo	1,00	€ 62,00	€ 62,00
TOTALE COSTO ONERI DELLA SICUREZZA					€ 62,00



Visto, si attesta con esito FAVOREVOLE la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa della determina N. 31 del 21/01/2025.

Reggio Emilia, lì 21/01/2025

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

F.to DEL RIO CLAUDIA